

Notizie, personaggi, eventi e curiosità. Tutto quello che fa yachting, non solo in mare
News, personalities, events and curiosities - yachting at its best and not only at sea

A CURA DI GIACOMO GIULIETTI



Appartenere al VintageRiva Club è certezza della disponibilità di un posto barca per due anni, con rimessaggio e assistenza, nei Riva Boat Service, Monaco, Cannes, Saint Tropez, Rapallo e Sarnico / Belonging to the VintageRiva Club guarantees the availability of a berth for two years with laying up and assistance from Riva Boat Service in Monaco, Cannes, St. Tropez, Rapallo and Sarnico

On Board

VintageRiva, la dolcevita Nascere VintageRiva per riportare in mare i Riva che hanno fatto la storia e ai loro armatori il piacere di navigarci. VintageRivaClassic firma il restauro degli scafi in mogano. Officina Italiana Design di Mauro Micheli e da Sergio Beretta, reinterpreta le unità in vetroresina costruiti dal 1969. Così gli armatori di un VintageRiva hanno un oggetto unico e prezioso, rinnovato e autenticato da certificato notarile / **VintageRiva, Dolce Vita is back!** VintageRiva has been created to put historic Rivas back on the water and to allow their owners to enjoy the pleasure of sailing them. VintageRivaClassic restores the hulls in mahogany. Mauro Micheli and Sergio Beretta's Officina Italiana Design looks after the fibreglass units built in 1969. In this way, the owners of a VintageRiva have a unique, precious object that has been both renewed and certified

www.vintageriva.com

99

YACHT CAPITAL

TOFINOU, IL DAYSAILER DIVENTA GRANDE

Latitude 46 propone il Tofinou 16 metri. Stile classico, come i fratelli più piccoli, e ogni confort a bordo: generatore, aria condizionata, winch elettrici ecc. L'esemplare uno è atteso per giugno 2012.

TOFINOU, THE DAYSAILER GROWS UP

Latitude 46 presents the Tofinou 16 metre, offering classic styling like her smaller sister and all on-board facilities - generator, air conditioning, electric winches etc. The first model is due out in June 2012.



40 METRI BORN IN THE USA

Hodgdon Yachts ha presentato il concept per un 40 metri con fly bridge ma dalle linee filanti, simili ai recenti maxiopen. Tra i suoi cardini, suite armatoriale a tutto baglio con ponte di prua privato.

A 40 METRE BORN IN THE USA

Hodgdon Yachts has unveiled its concept for a sleek, 40-metre flybridge design, similar to the recent maxi-opens. She features a full-beam owner's suite with private forward deck.



IL RESTO DI SCARLINO È PER GLI SWAN

Nel porto Etrusca Marina a, Marina di Scarlino, nella Maremma toscana, Nautor's Swan ha inaugurato lo scorso 30 settembre un Centro per il refit, le riparazioni e le modifiche degli yacht made in Pietarsaari.

SWAN LANDS IN TUSCANY

On 30th September the Etruscan port of Marina di Scarlino, on Tuscany's Maremma coast, saw the opening of the Nautor's Swan refit, repair and modification centre for yachts made in Pietarsaari.



** Hanse keeps on growing*

The 78 Premium, heading the offer from the German yard, takes a bow! On paper this no-frills yacht combines looks and functionality

Sales of sixty 630s have allowed Hanse to carve out a position among industrial producers of large sail yachts. Now the German yard presents an even more ambitious design - the Hanse 78 Premium. Displaying a more refined look than her smaller siblings, the emphasis here is on guest comfort. Her designers have targeted performance under sail, quality materials, high-profile communal spaces and lots of interior light. She also boasts large open-air spaces, with a helm area aft of the guest cockpit. One striking element is the private beach area at the stern, almost at water level, with direct access from the owner's cabin. Forward, the tender stowage area becomes a pool, sunpad area or forward cockpit. The first 78 is scheduled for launch in late 2012 or early 2013.

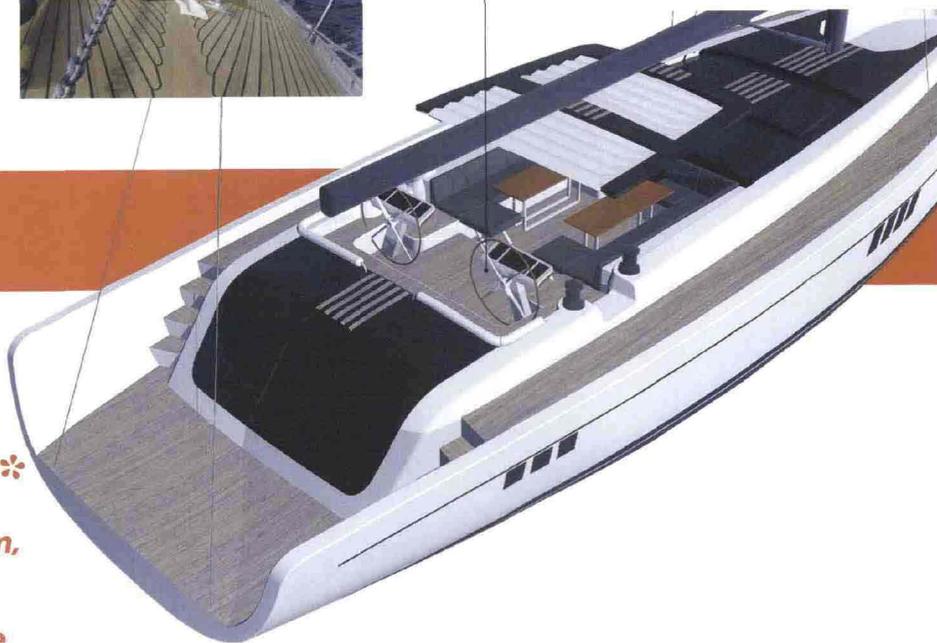
OnBoard

L'Hanse cresce*

Presentato il 78 Premium, progetto all'apice del listino del cantiere tedesco. Sulla carta appare bello, funzionale e senza ironzoli

Forte dei quasi 60 630s venduti, Hanse si sta affermando tra i produttori industriali di grandi yacht a vela. Così il cantiere tedesco si presenta con un progetto ancora più spinto in alto: l'Hanse 78 Premium. Caratterizzato da un aspetto più ricercato dei fratelli di taglia più piccola esalta l'attenzione verso gli ospiti. Prestazioni a vela, uso di materiali di alta qualità, spazi comuni di alto profilo e tanta luce naturale all'interno sono stati i punti cardine dei

progettisti. Grandi spazi all'aperto, con area manovra a poppavia del pozzetto ospiti. Elemento che colpisce è la grande zona poppiera quasi a livello del mare: una spiaggia privata con accesso diretto per la cabina armatoriale. Altro elemento distintivo, la murata che si protende verso l'alto a sostituire la falchetta. A prua, la sede del tender diventa piscina, area prendisole o pozzetto prodiero. Il primo modello è previsto in acqua per la fine del 2012, inizio 13.



www.hanseyachts.com www.top-yachts.com www.hodgdonyachts.com www.nautorswan.com

YACHT CAPITAL



GIRAMONDO ALL'ITALIANA

Nasce per chi vuole navigare a lungo l'**Aluyacht 480**. Costruita in alluminio dall'omonimo cantiere italiano ha murate importanti per enfatizzare i volumi interni, ben al di sopra della categoria dimensionale. Il progetto è stato curato da Davide Zerbinati.

ITALIAN-STYLE ROUND

THE WORLDER

The **Aluyacht 480** is designed for people with long-distance sailing in their hearts. Built from aluminium by the eponymous Italian yard, it has interior volumes well superior to what we've come to expect from its size category. The project is the work of Davide Zerbinati.

** Versatile one design*

Wally//Otto: high performance one design and agile day sailer in one

The latest idea from the iconoclastic Wally is the Wally//Otto which is destined to make up a fleet of maxi one designs sailable using a limited number of crew and sails to keep running and competing costs down. Guests have not been ignored either as they have their own benches aft well away from the working area. The Otto also very quickly and easily converts to a nimble day sailer and so can be enjoyed by its owners out of the competitive season. The fact that it's a one design means it should enjoy greater longevity than a rating boat, and it can take part in Wally cruiser-racer classes too, thanks to interiors that include a saloon, galley and three guest cabins. Wally founder Luca Bassani told us: "It's a whole new concept, an authentic racing yacht that will allow owners to compete at the very highest levels without the commitments demanded by pure racers."

OnBoard

WAKE 40, IL LIVEAROUND

Arriva il **Wake 40**, terzo modello della serie Wayachts dopo il Wake 48 e il 66. È un day cruiser di 12,50 mt con due Volvo Penta Ips400® da 300 cv, per una velocità di crociera di 30 nodi con 200 miglia di autonomia.

WAKE 40: THE LIVEAROUND

The **Wake 40** is the third model in the Wayachts series. The 12.5-metre day cruiser packs twin 300 hp Volvo Penta IPS 400® units which give it a cruising speed of 30 knots with a 200-mile range.



IL MILLENNIUM DI OTAM SEGNA 100

La serie Millennium, che ha positivamente segnato gli anni recenti di **Otam** si arricchisce di un nuovo modello, il **100'**, un megaopen con ponte sole e seconda timoneria sopra l'hard top e tante aree dedicate alla vita en plein aire.

OTAM'S MILLENNIUM HITS 100

The Millennium has proved a very positive addition to the Otam fleet in recent years. Now another new model is boosting its numbers. The 100' is a mega open with a sun deck and second helm station as well as plenty of al fresco space.



Monotipo doppio uso*

Si chiama Wally//Otto. One design dalle alte prestazioni convertibile in day sailer

Wally si propone ancora una volta come iconoclasta dello yachting. La sua nuova proposta è Wally//Otto, una flotta di maxi monotipi pensati per regatare con un numero limitato di persone di equipaggio e di vele, per ridurre i costi di gestione della campagna agonistica. Non manca l'attenzione agli ospiti: delle panche a poppa li alloggianno, lontano dalla zona manovra. Inoltre l'Otto si trasforma velocemente in un agile daysailer, per goderselo anche fuori dal calendario di regata. La monotipia dovrebbe garantirgli anche una longevità superiore a quella delle barche a rating, fero restando la possibilità di partecipae alle regate in classe Wally cruiser-racer, grazie agli interni che comprendono un salone, la cucina e tre cabine ospiti. Luca Bassani, fondatore di Wally: «È un nuovo concetto, un vero yacht da competizione che permetterà agli armatori di regatare ai più alti livelli, ma senza gli impegni armatoriali legati ai racer puri».

www.wally.com www.aluyacht.it www.wayachts.it www.otam.it

YACHT CAPITAL

Ancora più Wider

Dopo il 42, Tilli Antonelli presenta il maxiyacht da 150'. Enfatizzati i concetti di spazio e di sostenibilità

Il Wider 150', opera seconda del recente cantiere fondato da Tilli Antonelli, si sviluppa per materializzare il concetto di infatti, il concetto di energy saving. È un 45 metri in composito con propulsione ibrida (diesel/elettrica), che abbassa la sete dei motori e garantisce un'autonomia atlantica, anche grazie alla carena semiplanante: efficiente da sette a oltre 20 nodi. Il sistema è modulare: facendo affidamento solo sulle batterie per azionare i motori elettrici si hanno circa otto ore di autonomia (56 miglia), con tutte le utenze in funzione. Con i generatori diesel si sceglie tra tre diverse velocità e relative autonomie. Inoltre, combinando i gruppi diesel, i motori elettrici e i boosters diesel, si superano i 20 nodi di velocità massima. Il concetto che lo lega al fratellino si ritrova a poppa: due ali laterali e la plancetta si ribaltano per dare una vera e propria Wider beach, per trovare ancora di più il contatto diretto con il mare.



OnBoard

LIMOUSINE PER MEGAYACHT

Oronero, progettato da Alex Pirard Yacht Design è un tender per megayacht lungo 12 metri e capace di 25 nodi. Il suo hard top pieghevole consente di ricoprire il pozzetto quando le condizioni peggiorano.

MEGAYACHT LIMO

The Oronero by Alex Pirard Yacht Design is a 25-knot 12-metre megayacht tender. Its folding hard top provides cover for the cockpit should weather or sea conditions worsen out of the blue too.



* Wider still

After the 42, Tilli Antonelli unveils a new 150' maxiyacht that takes space and sustainability to a whole new level

The Wider 150' is the second model to emerge from Tilli Antonelli's new yard. Designed as an energy-saving craft, it's a 45-metre built from composite with hybrid (diesel-electric) propulsion. The latter makes its engines distinctly less thirsty whilst guaranteeing an Atlantic range. It also has a semi-planing hull which is efficient between seven and 20-plus knots. The hybrid system is modular: when the batteries alone are used to run the electric motors, the yacht will have an eight-hour (56-nautical mile) range with all other utilities running. With the diesel generators, owners have a choice of three different speeds and ranges. By combining the diesels, electric motors and diesel boosters, they can achieve speeds in excess of 20 knots. The concept linking this latest craft to its smaller sibling lies aft in the form of two extendible side decks and an extendible transom.



MULDER RADDIOPPA LE SEDI

Dick Mulder, l'amministratore delegato dei cantieri olandesi Mulder ha posato la prima pietra della nuova sede a 20 minuti dallo Schiphol Airport di Amsterdam e che si affiancherà alla sede storica.

MULDER DOUBLES UP

Mulder CEO **Dick Mulder** recently laid the first foundation stone for his company's new headquarters just 20 minutes from Amsterdam's Schiphol Airport, right next door to the yard's historic base.

ENA-ECODESIGN PER LA NAUTICA

Creare barche eco sostenibili e a portata di disabili. Questi gli obiettivi del progetto europeo Ena-Ecodesign per la nautica, parte del programma Life+, strumento finanziario dell'Ue per la tutela dell'ambiente.

ENA-ECODESIGN - A BIG PLUS

Creating sustainable yachts for people with limited mobility is the aim of the Ena-Ecodesign for the Nautical Sector project, a part of the Life+ programme, the European fund for the environment.



OnBoard Notice of Race

Settembre Veteran*

Calo d'iscritti al raduno delle Big Boat d'epoca a Porto Cervo. Tempo di rinnovare anche qui?

In tono minore e senza sponsor di spicco il "Veteran Big Boat Rally", svoltosi dal 12 al 15 settembre. Solo sette le barche iscritte, sei arrivate a Porto Cervo. Ben diverse erano le edizioni precedenti (la prima risale al 1982) quando c'erano decine di partecipanti con barche d'epoca di tutte le misure e uno spirito di accanita competizione. Di queste sei barche quattro hanno partecipato al rally mentre due, Croce del Sud, goletta di 42 metri del 1933 e Veronique, ketch aurico del 1907 di 18,90 metri, hanno seguito la gara fungendo da contorno e contribuendo allo spettacolo di queste splendide signore del mare. Ha vinto alla grande, con tre primi piazzamenti, Mariette, goletta aurica del 1915 di 38 metri. Alle sue spalle troviamo Moonbeam IV, cutter aurico del 1914 (tra i suoi ex proprietari annovera anche il principe Ranieri di Monaco); Elena, schooner di 55 metri costruito nel 2002 su modello del 1910 e Eleonora, replica del Westward del 1910 di 49,50 metri. Lo Yacht Club Costa Smeralda, organizzatore dell'evento, ha annunciato una nuova edizione fra due anni, speriamo con una nuova formula.

Giorgia Gessner

*** VETERAN SEPTEMBER**

A drop in entries for Porto Cervo's Veteran Big Boat Rally. Time for some rethinking here too?

Few entrants and no sponsor for this year's Veteran Big Boat Rally which took place between September 12th and 15th. Of the seven yachts officially entered, six sailed into Porto Cervo. A very different story from past editions when dozens of craft thronged the docksides. Just four yachts actually took part in the rally, while two, the 42-metre 1933 schooner Croce del Sud and the 18.9-metre 1907 fore-and-aft-rigged ketch Veronique, provided a stunning backdrop to the racing. The 38-metre 1915 fore-and-aft-rigged schooner Mariette swept the boards with three firsts. Behind her was Moonbeam IV, a 1914 fore-and-aft-rigged cutter formerly owned by Prince Rainier of Monaco; Elena, a 55-metre schooner built in 2002 after the design of a 1910 yacht; and Eleonora, a 49.5-metre replica of the 1910 Westward. The YCCS has announced the next edition will be held in two years time, hopefully with an enticing new formula.



YACHT CAPITAL

AZZURRE PROMESSE VERSO LONDRA 2012

L'equipaggio femminile di 470 composto da **Giulia Conti** e **Giovanna Micol**, portacolori del Circolo Canottieri Aniene, ha vinto per la quinta volta il Campionato Italiano Classi Olimpiche. Un titolo che pesa in vista di Londra 2012.

ITALIANS HOPEFUL FOR 2012

The all-female 470 team made up of **Giulia Conti** and **Giovanna Micol**, representing the Circolo Canottieri Aniene, has won the Italian Olympic Class Championship for the fifth time. A result that bodes well indeed for London 2012.



MINI TRANSAT, VAI LITTLE SUSY!

Il francese Sebastien Rogues ha vinto fra i prototipi la I tappa della Charante Maritime -Bahia Transat 6.50. Plauso a **Susy Beyer**, migliore italiana all'arrivo che su Penelope 745 è anche la prima donna della classe Serie.

MINI TRANSAT: GO LITTLE SUSY!

Sebastien Rogues has won the first stage of the Charante Maritime-Bahia Transat 6.50. Hats off too to **Susy Beyer**, the first Italian to cross the line. The Penelope 745 skipper was also the first woman in the Series class.



MOD 70, UNO TIRA L'ALTRO

Costruzioni e vari si susseguono nella nuova classe Multi One Design. **Sébastien Josse**, skipper di Groupe Edmond de Rothschild, segue la creatura che presto condurrà, il Mod 70 n°4. Mentre Yann Guichard è stato chiamato alla guida di Spindrift, quinto Mod 70 il cui varo sarà a gennaio 2012.

MOD 70, ONE AFTER THE OTHER

The new Multi One Design class is a hive of activity with builds and much more besides going on. Groupe Edmond de Rothschild skipper **Sébastien Josse** is supervising the build of the fourth MOD 70. Yann Guichard, on the other hand, will be helming Spindrift, the fifth MOD 70, which splashes in January 2012.



***Melges 32 Worlds decided**

Goombay Smash takes world title. Three Italian teams make it to the top 10

It's official: Goombay Smash is the new Melges 32 World Champion. Thanks, in part, to the absence of wind in the final leg at Palma on the island of Majorca, William Douglass and his tactician Chris Larson snatched their victory by just a single point over Samba Pa Ti and the Italians of Fantastica when the Race Committee finally called off the racing. Interestingly, at the start of the Reale Club Nautico Palma-organised event, Goombay Smash was not considered a strong bet to win. Behind Samba Pa Ti and Fantastica in second and third respectively were Yasha Samurai, hampered by a less-than consistent performance, and Torpyone, which had been hoping to improve on her position in the overall standings in the final. There were two further Italian teams in the top ten this year: **Mascalzone Latino** (6th), and Brontolo Helly-Hansen (9th), which failed to shine in a Worlds in which they were clear favourites.

Melges 32, ecco l'iridato*

A Goombay Smash il Mondiale di classe. Nella top ten dei migliori anche tre team italiani

Goombay Smash è il nuovo campione del mondo Melges 32. Anche grazie alla complicità di Eolo, assente nella finale di Palma di Maiorca, lo scafo di William Douglass e del tattico Chris Larson succede a B-LinSailing grazie a un solo punto di margine sugli statunitensi di Samba Pa Ti e sugli italiani di Fantastica. Al "no vamos", comunicato via Vhf dal Comitato di Regata, è esplosa la gioia di Williams Douglass e del suo equipaggio che, all'inizio della manifestazione organizzata dal Reale Club Nautico Palma, in pochi indicavano tra i favoriti. Alle spalle di Samba Pa Ti e di Fantastica, rispettivamente 2° e 3° a un punto dal battistrada, si sono piazzati Yasha Samurai, punito dalla mancanza di regolarità, e Torpyone, che sperava nel finale per migliorare ulteriormente la propria posizione di classifica. Nella top ten altri due team italiani: **Mascalzone Latino** (6°), e Brontolo Helly-Hansen (9°), protagonista mancato di un Mondiale che lo vedeva favorito numero uno, e Red.

OnBoard

www.melges32.com www.giuliaconti.com www.classemmini.it www.multionedesign.com

YACHT CAPITAL

LORENZO "RUFO" IL MAGNIFICO

Lorenzo "Rufo" Bressani è per il secondo anno consecutivo tra i 5 finalisti dell'Isaf Rolex World Sailor of the Year. Gran peso hanno avuto la vittoria nei Mondiali 2011 Melges 24 e Melges 32 corsi negli Usa.

LORENZO THE MAGNIFICENT

Lorenzo "Rufo" Bressani is one of five finalists in the ISAF Rolex World Sailor of the Year for the second consecutive year, thanks to his victory in the 2011 Melges 24 and Melges 32 Worlds held in the US.



PORTO ROTONDO COME UNA VOLTA

Bel tempo e 16 barche per il Trofeo **Vele d'Epoca a Porto Rotondo**, IV tappa del circuito Panerai Classic Yacht. Sul podio Bona Fide per i Vintage Aurici; Rowdy per i Vintage Bermudiani e Naif per i Classici. G.G.

PORTO ROTONDO BACK ON FORM

The Vele d'Epoca in Porto Rotondo, the fourth stage of the Mediterranean circuit of the Panerai Classic Yacht Challenge, saw Bona Fide win the Vintage category, Rowdy the Bermudan and Naif the Classic.



PAUSA DAGLI STUDI... SI REGATA!

La Rolex MBA's Conference & Regatta di S. Margherita Ligure, manifestazione a match race organizzata da YCI e da SDA Bocconi Sailing Club, è stata vinta dai canadesi della **Sauder School of Business**.

SCHOOL'S OUT... IT'S RACING TIME!

Organised by the YCI with the SDA Bocconi Sailing Club, the Rolex MBA's Conference & Regatta at S. Margherita Ligure was won this year by the Sauder School of Business based in Canada.



**Soldini and Maserati, race against time
Giovanni and his crew of nine return to the ocean in record time aboard the VOR70*

Fiat chairman John Elkann and Yacht Club Italiano President Carlo Croce recently unveiled Giovanni Soldini and Maserati's new race against time. Soldini and a crew of nine will be taking on no less than three North Atlantic records in 2012 aboard the VOR70 Maserati. The crossing routes will be Cadiz-San Salvador (3884 miles, January 2012); Miami-New York (947 miles, March 2012); and New York-Lizard Point (2925 miles, April 2012). They will all be monitored by the World Sailing Speed Record Council too. The three-record challenge is being sponsored by Maserati, Swiss bank BSI (Generali Group) and Generali. "I'm delighted that two great companies have decided to get involved in ocean sailing by supporting a major Italian effort," Giovanni commented proudly. "We will be the very first Italian boat to do this. Breaking the North Atlantic records has always been my greatest dream."



OnBoard

Soldini e Maserati, sfida contro il tempo*

Giovanni con un team di nove velisti torna in oceano a tempo di record sul Vor70

Il presidente di Fiat John Elkann e il presidente dello Yacht Club Italiano Carlo Croce hanno presentato la sfida contro il tempo di **Giovanni Soldini** e Maserati. Tre importanti record in Nord Atlantico in cui Giovanni e un equipaggio di nove velisti si lanceranno nel 2012 sul VOR70 Maserati. Tre traversate cronometro alla mano sulla rotte Cadice-San Salvador (3884 miglia, gennaio 2012); Miami-New York (947 miglia, marzo 2012); e New York-Cape Lizard (2925 miglia, aprile 2012). Percorsi oceanici monitorati dal World Sailing Speed Record Council, che certifica i migliori tempi di percorrenza sulle rotte dei clipper. La sfida è supportata dal Maserati, dalla banca svizzera BSI (Gruppo Generali) e da Generali. «Sono felice perché due grandi aziende hanno deciso di avvicinarsi alla vela oceanica sostenendo una importante impresa italiana», ha detto Giovanni: «Potremmo essere la prima barca italiana a riuscirci. La conquista del record del Nord Atlantico è da sempre un sogno della mia vita».

www.soldini.it www.sailing.org/worldsailor www.paneraiclassicyachtschallenge.com www.yachtclubitaliano.it

YACHT CAPITAL

A CURA DI EMILIO MARTINELLI

**Luna Rossa rises again*

Mr. Bertelli has said yes. And alongside Naples and Venice, Italy can start to dream

On 20th October the announcement finally came - the 34th America's Cup would include a Luna Rossa team! Patrizio Bertelli hadn't been able to resist an event that's given him so much satisfaction. It's also a wonderful platform for the Prada Group, which is to support the adventure to the tune of 40 million euro in a commitment that will last from December 2011 to September 2013. From September 7th San Francisco Bay will be the setting for the first regatta for the Auld Mug. The return of

Luna Rossa marks the opening of a new stage - along with Artemis and Kiwi, Luna Rossa-Prada is the kind of top-flight name that can attract other high-profile teams and encourage the formation of an Italian team there's so much talk about. Luna Rossa also exerts an undeniable attraction over the international media, and alongside the regattas at Naples and Venice, Luna Rosso will help Italy rebuild its image in this Cup and regroup around an event that has as yet failed to stir interest among the Italian public. What's more,

the online tiff between the organisers and Emirates TNZ has come to an end. The rules for the 34th Cup prevent teams from having private sites, and everything must go through www.americascup.com. **Kiwi** (photo) protested, as they wanted to handle their own communications. In the end, Grant Dalton opened a blog at <http://etnzblog.com>, a format not covered by the rules, skilfully exploiting a loophole and recalling other clever moves that reflect the steely determination of the New Zealand team.



Torna a brillare la Luna Rossa *

Mister Bertelli ha detto sì. E con Napoli e Venezia l'Italia torna a sognare

La notizia era nell'aria, poi lo scorso 20 ottobre l'annuncio: alla 34ª America's Cup ci sarà anche un team Luna Rossa. Insomma, Patrizio Bertelli non è riuscito a stare lontano da quel mondo che gli ha dato tante soddisfazioni e tanti mal di fegato. Oltre che tanti utili per il Gruppo Prada che sosterrà la nuova avventura. Un sostegno che è quantificato in 40 milioni di euro per un impegno che andrà da dicembre 2011 a settembre 2013. Quel mese di settembre in cui, a partire dal giorno 7, nella baia di San Francisco, si correrà la prima regata per la Vecchia Brocca. Il ritorno di Luna Rossa, al di là di quelle che saranno le scelte di Mister Prada a livello sportivo e tecnico, apre comunque una nuova fase. Luna Rossa-Prada è infatti quel top-team che, affiancando Artemis e Kiwi, può attrarre altre squadre di rilievo, ma anche favorire la nascita di quel team italiano di cui tanto si parla. Ma non solo. Il richiamo mediatico internazionale di Luna Rossa-Prada è indiscusso e, dopo le tappe di Napoli e Venezia, con Luna Rossa l'Italia ricostruisce un'immagine certo fin qui non brillante in questa Coppa e ricompatta attorno a un evento fin qui poco seguito il pubblico italiano. E parlando di pubblico, ma quello della Rete, si è conclusa la querelle tra organizzatori ed Emirates TNZ su Internet. Il regolamento della 34ª Coppa vieta ai team siti privati: tutto deve passare da www.americascup.com. Proteste dei Kiwi (in foto) che vogliono cercare la comunicazione in modo autonomo. Alla fine Grant Dalton ha sfoderato un blog (<http://etnzblog.com>), format non previsto dal regolamento. Un buco ben sfruttato, che porta alla memoria ben altri colpi, e che la dice lunga sulla determinazione dei neozelandesi.

www.americascup.com